

COMUNE DI ALBI

(Provincia di Catanzaro) Deliberazione Originale di

Consiglio Comunale

N. 42 Registro delle Deliberazioni

Seduta del

21.12.2018

OGGETTO:

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2017. DETERMINAZIONI.

L'anno Duemiladiciotto il giorno VENTUNO del mese di DICEMBRE alle ore 17,00 nella Sala delle Adunanze Consiliari del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi spediti nei modi e termini di legge in sessione ORDINARIA di prima convocazione

Risultano presenti all'appello nominale i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

Presenti (SI o NO)

1. Giovanni	PICCOLI	(Sindaco – Presidente) si
2. Maria	SCHIPANI	si
3. Antonio	DARDANO	si
4.Saverio	LOBELLO	no
5. Domenico	BEVACQUA	RO CO
6.Fausto Giovanni	NISIDA	si
7. Lorenzo	COREA	17
8. Francesco	MARCHESE	ŝi
9.Elvira	PARROTTA	si
10.Nicola	PARROTTA	si -
11. Giovanni	ELIA	S ⁱ

ASSEGNATIN. 11 IN CARICA N. 11

PRESENTI N. 8 ASSENTI N. 3

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra richiamato.

Assiste il Segretario Comunale:

Dr. Gaetano DE VITA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c. 1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

? esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- ? ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 20, comma 1, T.U.S.P., il Comune deve annualmente provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, predisponendo ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo art. 20 un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

TENUTO CONTO che devono essere oggetto della misura di cui sopra ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

RICHIAMATA la revisione straordinaria delle partecipazioni effettuata con deliberazione consiliare n. 27 del 29/09/2017 ai sensi dell'art. 24 T.U.S.P.;

CONSIDERATO che, il comune di Albi attualmente detiene le seguenti quote di partecipazione:

- 1. Asmenet Calabria soc. cons. a.r.l.;
- 2. Gal dei Due Mari società cooperativa;
- 3. Asmel Consortile soc.cons. a r.l..

VISTO l'esito della ricognizione al 31/12/2017 effettuata come risultante dalla relazione tecnica "allegato A" alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATE le motivazioni espresse nella relazione tecnica allegata al presente atto, per la quale:

1. Per la società Asmenet Calabria soc. cons. a.r.l. :

La società presenta utili di bilancio nel triennio di riferimento, ha un amministratore unico e pertanto risponde, ai fini del contenimento dei costi di funzionamento, a quanto previsto dall'art. 1, comma 611, della legge di stabilità 2015. A seguito di compiuta analisi di convenienza economica, si evidenzia il notevole contenimento dei costi, rispetto al numero dei servizi forniti.

Rispetta, dunque, tutte le condizioni previste dall'art. 16 del d.lgs. 175/2016, con una sola eccezione, in ordine al possibile contrasto con la previsione dell'art. 20, comma 2, lett. D, del d.lgs. 175/2016 relativo al limite di fatturato del triennio precedente.

Tuttavia, considerato che il CST (centro servizi territoriali) gestito da Asmenet Calabria s.c.a.r.l. consente all'Ente di beneficiare di economie di scala e di usufruire del Know How posseduto dalla società in materia di ICT (Information Communication Technology) e, in considerazione che i Centri di servizio territoriali (CST) nascono, in base al Piano di E-GOVERNMENT nazionale pubblicato con il D.P.C.M. 14/02/2002, come "strutture di servizio sovra-comunali con il compito di avviare processi di e-government, garantendone la gestione e fornendo alle amministrazioni partecipanti le risorse umane e tecnologiche di cui necessitano".

In considerazione di ciò, e considerando che la società Asmenet Calabria s.c.a.r.l. non eroga servizi e prodotti a listino, ma è prevista una sola quota annua determinata in funzione del numero di abitanti, pari a 0,4 per abitante, oltre IVA e, che tale quota è irrisoria rispetto alla quantità di servizi forniti tra i quali si evidenzia, a titolo esemplificativo, per esempio la gestione del siti internet comunale, la fornitura delle caselle di posta elettronica certificata, delle sezioni dedicate all'anticorruzione e all'amministrazione trasparente, dello sportello unico attività produttive-SUAP, della fatturazione elettronica, la registrazione all'Indice della pubblica amministrazione-IPA, i servizi di assistenza informatica da remoto, di assistenza, formazione e consulenza sugli adempimenti legati al CAD e all'Agenda Digitale e ai vari servizi E-GOVERNMENT.

A tal fine pur considerando la non osservanza del requisito del fatturato medio annuo, che per la società Asmenet Calabria s.c.a.r.l. è inferiore a euro 500.000,00 si ritiene che comunque il mantenimento della partecipazione nella suddetta società sia conforme al dettato dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016

2. Per la Società Gal dei Due Mari società cooperativa:

In ordine al rispetto delle condizioni previste dall'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, si precisa:

- -l'assenza dei dipendenti di cui all'art. 20, comma 2, lett. b);
- -il non raggiungimento del limite di fatturato di 500.000 euro di cui all'art. 20, comma 2, lett. d);

integrante e sostanziale del presente atto, e conseguentemente, alla luce delle analisi effettuate e per i motivi espressi nella stessa;

- 2. Di approvare la ricognizione al 31/12/2017 delle società in cui il Comune di Albi detiene partecipazioni, dirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. Di prendere atto che la ricognizione effettuata prevede un nuovo piano di razionalizzazione;
- 4. Di approvare il nuovo piano di razionalizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100, delle partecipazioni possedute dal Comune di Albi come previsto nella relazione tecnica, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5. di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
- 6. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di cui all'Allegato A);
- 7. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.:

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voto favorevole unanime dei presenti reso nelle forme di legge, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile .

COMUNE DI ALBI PROVINCIA DI CATANZARO

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI DEL 21.12.2018

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2017. Determinazioni

Il giorno 21 dicembre 2018 il sottoscritto revisore dei conti dottssa Stefania Laganà, nominata con deliberazione del Consiglio comunale , presso il proprio ufficio , esamina la proposta di deliberazione del consiglio Comunale relativa alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2017. ricevuta in data 17 dicembre 2018

Verificato che , dalla documentazione prodotta dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune a corredo della proposta di deliberazione suddetta , il comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31.12.2017 individuando quelle che devono essere alienate ai sensi del Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (TUSP) , sulla base di quanto si evince dalla Relazione del Responsabile del servizio finanziario , dottssa Pastore , (allegato A) formula il parere allegato , che costituisce parte integrante del presente verbale .

Reggio Calabria, 21 dicembre 2018

il Revisore unico

Stefanse Ragana

Dottssa Stefania Laganà

COMUNE DI ALBI (Provincia di Catanzaro)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2017. Determinazioni", si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Albi lì, 17/12/2018

Il Responsabile Area Economico/Finanziaria
Dott.ssa/Patrizia Pastore

Sulla deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2017. Determinazioni", si esprime ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Albi lì, 17/12/2018

Il Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria

Dott. ssa Patrizia Pastore

COMUNE DI ALBI

Area Amministrativo/Contabile

RELAZIONE TECNICA

Le partecipazioni del Comune sono le seguenti:

- 1) Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.;
- 2) Gal dei due Mari società cooperativa;
- 3) Asmel Consortile Soc. Cons. A R.L.

Segue, in dettaglio, l'analisi di ciascuna società:

1) Il Comune partecipa al capitale della Società <u>Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.</u> con un valore della partecipazione di 106,00 euro pari a una quota del 0,10%

Denominazione	Natura giuridica	Informazioni societarie	
Asmenet Calabria	Società consortile a r.l.	n. <u>01</u> amministratori	
		n. <u>01</u> revisori	
		n. <u>06</u> dipendenti	
*		Compenso amministratore € 2.500,00 anno	
п —			

Codice fiscale/partita Iva	02729450797		
Forma giuridica	Società consortile a r.l.		
Anno di costituzione	2005		
Natura di holding	[] SI [X] NO		
Sede legale	Lamezia Terme (CZ)		
Indirizzo	Via G. Pinna, 29		
Telefono	0968 412104		
PEC	asmenetcalabria@asmepec.it		
Sito istituzionale	www.asmenetcalabria.it		
Attività svolta	Centro servizi territoriale		
Affidamenti	[] SI [X] NO		
Modalità di affidamento	diretto		
Oneri per il Comune:			
- Per contratto di servizio	0,00€		
- Per trasferimenti in conto capitale			
- Per trasferimenti in conto esercizio			
- Per concessione di crediti			
- Per copertura disavanzi o perdite			
- Per acquisizione di quote societarie			
- Per aumento di capitale sociale			
Dividendi erogati al Comune:	NO		
Percentuale di partecipazione	0,10%		

Rappresentante nominato dal Comune	[] SI [X] NO
 Se SI indicare cognome e nome 	
- Se SI indicare trattamento economico	
annuo lordo	

STATO PATRIMONIALE	2013	2014	2015	2016	2017
Attivo patrimoniale	658.550	664.550			
r			648.615	658.745	658.915
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni	6.272	2.765	2.425	6.190	24.401
C) Attivo circolante	641.844	641.665	646.190	536.619	522.328
D) Ratei e risconti	10.434				0
Passivo patrimoniale	658.550	664.904	648.615	658.745	658.915
A) Patrimonio netto	153.432	177.999	204.143	215.199	254.395
B) Fondi per rischi ed oneri	33.656	33.656			
C) Trattamento di fine rapporto	7.679	9.322	17.862	28.621	39.795
D) Debiti	456.219	443.274	426.282	414.925	364.725
E) Ratei e risconti	7.564	653	328	0	0
CONTO ECONOMICO					
Valore della produzione	362.027	347.448	345.115	406.964	389.135
Costi della produzione	6.985	331.189	325.435	396.196	337.097
Proventi e oneri finanziari	(1.061)	(901)	(151)	(427)	(42)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	4.083	(183)	(693)	0	0
Imposte sul reddito	14.631	10.249	10.771	9.328	17.004
Utile (perdite) dell'esercizio	1.069	4.926	8.065	1.013	34.992

Sul sito ufficiale sono disponibili lo statuto, l'atto costitutivo e i bilanci della società. Dalla visura camerale risulta che il numero degli amministratori è pari a uno (1) ed il numero dei dipendenti è pari a sei (6).

Dalle risultanze contabili: non risultano costi collegati alla partecipazione;

Dalle risultanze contabili risulta altresì:

Che negli ultimi tre anni non sono stati incassati dividendi;

Il valore della partecipazione a bilancio ammonta ad euro 64,00;

La società Asmenet Calabria ha chiuso i propri bilanci negli ultimi 3 anni evidenziando sempre un utile:

Anno	Utile	Perdita
2015	€ 8.065,00	€ 0,00
2016	€ 1.013	€ 0,00
2017	€ 34.992	€ 0,00

Anno	FATTURATO
2015	€ 315.664,00
2016	€ 360.062,00
2017	€ 373.367,00

La società è interamente partecipata da Enti locali, svolge per questa Amministrazione, servizi strumentali, in particolare di egovernment, funzioni proprie del Centro Servizi Territoriale (CST) per il quale è stata costituita il 29 luglio 2005, ai sensi del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), allo scopo di favorire la piena partecipazione al processo di innovazione in atto e sostenere l'erogazione di servizi di eGovernment da parte degli Enti Locali campani. Lo statuto all'art. 5 - Scopo ed oggetto sociale, prevede che la Società è costituita in via prioritaria allo scopo di:

- Realizzare Centri di Servizi Territoriali (CST) che garantiscano la diffusione dei servizi innovativi;
- Perseguire la ricerca delle economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione agli enti locali dei servizi infrastrutturali, formativi e di supporto alle decisioni, e, contemporaneamente, ai cittadini e alle imprese i servizi di e-government.

Con il «I Piano di e-government" nazionale, pubblicato con il DPCM 14/02/2002, nascono i CST (Centri Servizi Territoriali), strutture di servizio partecipate e controllate da piccoli e medi comuni, per la messa in comune dei servizi ICT e ricavare economie di scala.

I CST sono strutture di compartecipazione studiate per risolvere non solo i problemi dei piccoli Comuni (< 5000 ab.), ma di tutte quelle realtà medio piccole che si trovano ogni giorno a dover affrontare esigenze di:

- scarsità di risorse finanziarie, che non permettono il raggiungimento di economie di scala e che sono pressate dal patto di stabilità interno;
- carenza di personale, e quindi di conoscenze e competenze necessarie a compiere scelte di mercato adeguate;
- mancanza di infrastrutture, datacenter, ecc.

Viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.213 del 13 settembre 2005, "l'Avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per piccoli Comuni", è stimolare l'associazionismo dei piccoli Comuni consentendo la formazione di "organismi" che siano caratterizzati da:

- stabilità
- economicità
- rappresentatività
- flessibilità gestionale

Tali organismi, chiamati <u>Centri Servizio Territoriali (CST), devono, pertanto, mirare a ridurre i costi che gravano sui Comuni nelle erogazione dei servizi attraverso la condivisione di risorse e lo sviluppo di economie di scala</u>.

I Centri di Servizio Territoriali, costituiti secondo una delle forme associative previste dal D.lgs. 267/2000 e selezionati dall'Avviso, sono stati finanziati nell'ambito dei fondi assegnati dalla delibera CIPE 17/2003 al Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie è stato, inoltre, contemplato un progetto che ha previsto l'avvio e realizzazione di 19 CST nelle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia,

Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. Gli enti attuatori sono state le Regioni e le modalità d'attuazione inserite negli Accordi di Programma Quadro.

Le "linee guida per la costituzione e l'avvio dei CST", elaborate nel 2005 dall'allora CNIPA, allegate all'avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per i Piccoli Comuni, al capitolo 3.1 LE FORME ASSOCIATIVE, ha individuato "le potenziali forme associative" tra cui Società per azioni o a responsabilità limitata, costituite secondo le norme previste dal TUEL e la cui proprietà sia interamente di Enti locali e, eventualmente, di Regioni o Province autonome secondo le norme previste dall'art.113 TUEL, modificato dall'art. 35 Legge Finanziaria 2002 e dal Decreto- Legge del 30/09/2003 n. 269.

Dunque il profilo di governance della società consortile Asmenet Calabria è stato improntato a criteri aziendali, di stretta aderenza tra mezzi e fini, <u>per contenere in modo drastico le spese e massimizzare le economie di scala per gli Enti soci</u>. Con questa formula di servizi low cost ad oggi hanno aderito 321 Enti Locali della Regione Calabria per una popolazione di 1.019.915 abitanti.

Il notevole risparmio di costi per l'ICT, che in questi anni è stato garantito a questa Amministrazione, risulta evidente dalla quantità di servizi forniti (segue elenco), tutti ricompresi nella quota servizi base:

- Protocollo informatico e gestione (con workflow, protocollo direttamente da "file" e gestione di PEC, invio registro al sistema di conservazione)
- Sito internet comunale (conforme requisiti di accessibilità D.Lgs. 159/06)
- Assistenza Informatica (da remoto)
- Albo Pretorio On-line Sistema di gestione, pubblicazione e archiviazione atti (L.69/09);
- · Firma digitale avanzata
- Caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC)
- Caselle di Posta Elettronica Istituzionale
- Adempimenti anticorruzione e Amministrazione trasparente L.190/2012
- Sportello unico attività produttive (Suap) 200 moduli per l'inoltro delle istanze da parte di cittadini
- Sportello unico edilizia (Sue)
- Sistema informativo territoriale (WebGis)
- Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)
- Disaster Recovery e Continuità Operativa
- Sistema di calcolo di tributi e tasse comunali
- Fatturazione Elettronica
- My Portal (area riservata del sito istituzionale dedicata al cittadino)
- Scrivania Virtuale (gestione Atti: determine, delibere, contratti, gestione e conservazione del fascicolo, ecc.)
- · Registrazione dominio "gov.it"
- Registrazione dominio di Posta elettronica istituzionale
- Autocertificazioni online
- Registrazione all'Indice della Pubblica Amministrazione (IPA) (art. 57bis D.L. 82/05);
- Servizi di assistenza, formazione e consulenza sui suddetti servizi e sugli adempimenti normativi legati al CAD e ai servizi di cui sopra.

La società non eroga servizi o prodotti a listino, è prevista una sola quota annua che è stata determinata in funzione del numero degli abitanti e corrisponde a soli 0,4 euro per abitante (con un tetto massimo di euro 5.000,00 oltre IVA). Come già detto, la quota è irrisoria rispetto alla quantità di servizi erogati, ciò è possibile grazie alla forte massa critica raggiunta degli Enti locali aderenti. Il CST inoltre è continuamente al lavoro, per l'aggiornamento e realizzazione di nuovi servizi, in particolare per consentire l'adempimento alle nuove norme dell'Agenda Digitale, detti servizi vengono ricompresi nella quota annua.

La società presenta utili di bilancio nel triennio di riferimento, ha un amministratore unico e pertanto risponde, ai fini del contenimento dei costi di funzionamento, a quanto previsto dall'art. 1, comma 611, della legge di stabilità 2015. A seguito di compiuta analisi di

convenienza economica, si evidenzia il notevole contenimento dei costi, rispetto al numero dei servizi forniti.

Rispetta, dunque, tutte le condizioni previste dall'art. 16 del d.lgs. 175/2016, con una sola eccezione, in ordine al possibile contrasto con la previsione dell'art. 20, comma 2, lett. D, del d.lgs. 175/2016 relativo al limite di fatturato. Poiché nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore al milione di euro.

Ne consegue, naturalmente, che la necessità di contenimento dei costi di funzionamento, prevista come già detto dallo Statuto e disposta dal Governo attraverso il DPCM 14/02/2002, determina un valore del fatturato inferiore al milione di euro. Infatti è proprio grazie a questo meccanismo virtuoso che, attraverso le economie di scala e l'ingegnerizzazione dei processi, consente di mantenere bassi costi. Tuttavia, la conseguenza di questo "comportamento virtuoso" è proprio la carenza del requisito del fatturato. Per il quale, tra l'altro, risulta in linea con quanto previsto dal legislatore, in quanto l'obiettivo primario del d.lgs. 175/2016 è la razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Non poteva il Legislatore conoscere l'eccezione del CST, per il quale il limite del fatturato, al contrario, rappresenta un obiettivo statutario al fine di contenere i propri costi, e di gravare il minimo possibile sui propri soci. Tuttavia, al fine di rispettare il disposto articolo, con l'assemblea dei soci del 20/06/2014, successivamente confermato con l'assemblea dei soci del 19/05/2017 è stato approvato l'avvio del progetto di fusione con una omologa società, per superare anche il suddetto limite di fatturato indicato all'art.20, comma 2, lett. D. Alla luce delle considerazioni riportate in precedenza, il Comune intende avviare da subito un percorso con gli altri Enti soci al fine di pervenire entro il entro il 31/12/2019 alla fusione di tale società con la società Asmenet soc. cons. a r.l. in quanto entrambe le società svolgono attività analoghe e similari, relative al contesto territoriale del mezzogiorno, che potrebbero essere svolte da un unico soggetto in funzione dei principi di efficienza e di economicità. Qualora tale percorso non possa essere attuato, il Comune disporrà di cedere la propria quota di partecipazione nella società.

2) Il Comune partecipa al capitale della **Società Gal dei due Mari Società Cooperativa** <u>.</u> con un valore della partecipazione di 500,00 euro.

Denominazione	Natura giuridica	Informazioni societarie
Società GAL DEI DUE MARI società cooperativa	Società cooperativa a responsabilità limitata	n. 15 amministratori (senza compenso) n. <u>0</u> revisori (la società non prevede organi di controllo) n. <u>0</u> dipendenti

CODICE FISCALE /PARTITA IVA	03011100793	
ANNO DI COSTITUZIONE	2009	
NATURA DI HOLDING	NO	
SEDE LEGALE	SOVERIA MANNELLI (CZ)	
INDIRIZZO	VIA M. CERVANTES, 10	
TELEFONO	0968.662740	
PEC	galdeiduemari@legalmail.it	
SITO ISTITUZIONALE	www.galreventino.it	
AFFIDAMENTI	NO	

ATTIVITA' SVOLTA	REALIZZAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO RURALE
ONERI PER IL COMUNE:	KUKALL
-per contratto di servizio	
-per trasferimenti in conto capitale	
-per trasferimenti in conto esercizio	
-per concessioni di crediti	
-per copertura disavanzi o perdite	
-per acquisizione di quote societarie	
-per aumento di capitale sociale	110
DIVIDENDI EROGATI AL COMUNE	NO
PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	VALORE UNITARIO DI PARTECIPAZIONE
RAPPRESENTANTE NOMINATO DAL COMUNE	NO
STATO DELLA SOCIETA'	ATTIVA
SOCIETA' CON AZIONI QUOTATE IN MERCATI	NO
REGOLAMENTATI	
SOCIETA' CHE HA EMESSO STRUMENTI	
FINANZIARI QUOTATI IN MERCATI	
REGOLAMENTATI (EX TUSP)	

STATO PATRIMONIALE	2013	2014	2015	2016	2017
Attivo patrimoniale	750.527	476.909	58.870	70.507	70.888
E) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
F) Immobilizzazioni	0	0	0	0	0
G) Attivo circolante	750.527	476.909	58.870	44.063	4.246
H) Ratei e risconti				26.444	66.642
Passivo patrimoniale	750.527	476.909	58.870	70.507	70.888
F) Patrimonio netto	40.007	39.444	36.986	45.418	46.293
G) Fondi per rischi ed oneri	13.412	43.412	14.412	14.412	14.412
H) Trattamento di fine rapporto	0	0	0	0	0
I) Debiti	697.108	424.053	9.917	11.433	11.012
J) Ratei e risconti	0	0	(2.445)	(756)	(829)
CONTO ECONOMICO					
Valore della produzione	174.909	258.719	784.342	26.444	60.199
Costi della produzione	186.832	260.346	789.339	27.449	60.230
Proventi e oneri finanziari	160	65	37	(48)	(94)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	(229)	0	1	0	0

Imposte sul reddito					
	0	0	0	0	0
Utile (perdite) dell'esercizio					
	(11.992)	(1.562)	(4.959)	(1.053)	(125)

Secondo lo statuto della società, la cui precedente denominazione fino al 09/08/2016 era "Gal Monti Reventino", è costituita con funzioni di Gruppo di Azione Locale ai sensi dell'art. 62 del Regolamento CE 20 settembre 2005, n. 1698/2005, esso svolge attività per la definizione e attuazione di strategie di sviluppo locale per le zone rurali.

La sua attività ha come obiettivo:

- A. Realizzazione di strategie di sviluppo locale definite nel Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2014-2020 e successivi periodi di programmazione e dal P.O.R. della Regione Calabria 2014-2020 e successivi periodi di programmazione ; la gestione di fondi, nonché la supervisione del funzionamento del partenariato, in conformità a quanto previsto dai regolamenti Comunitari, per facilitare lo sviluppo rurale ed economico del territorio, delle piccole e medie imprese e/o nuove iniziative imprenditoriali, promuovendo lo spirito di iniziativa e contribuendo al rilancio del 'economia e dell'occupazione nell'ambito territoriale definita area eleggibile n. 8 dal bando della misura n. 19 sostegno allo sviluppo locale del PSR;
- B. La candidatura alla gestione di programmi promossi dalla Unione Europea nonché dalla normativa in materia di fondi strutturali comunitarie, fondi nazionali relativi alla programmazione Regione Calabria 2014/2020.

La società cooperativa opera prevalentemente nel settore della promozione imprenditoriale, della creazione d'impresa, della fornitura di servizi e assistenza tecnica, formazione del personale, marketing territoriale in sintesi di quanto occorrente ad intercettare tutti gli strumenti idonei all'agevolazione di iniziative pubbliche e private, attraverso la realizzazione eventi, mostre e fiere a fine promozionale in Italia e All'estero a favore di enti pubblici e soggetti privati compresi nell'area eleggibile n. 8.

Inoltre elabora e realizza progetti di sviluppo economico, di innovazione globale, di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e rurali nell'area di competenza.

La società Cooperativa può svolgere attività e servizi affini a quanto illustrato per lo svolgimento di tutte le attività connesse, sussidiarie, integrative o complementari delle precedenti per l'incremento ed il raggiungimento del fine sociale.

In ordine al rispetto delle condizioni previste dall'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, si precisa:

- -l'assenza dei dipendenti di cui all'art. 20, comma 2, lett. b);
- -il non raggiungimento del limite di fatturato di 500.000 euro di cui all'art. 20, comma 2, lett. d);

la produzione di un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti di cui all'art. 20, comma 2, lett. e).

Ciò posto, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D. Lgs. n. 175/2016, sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera CIPE 21 marzo 1997; entro il 31/12/2020(conclusione del ciclo di programmazione del Programma di Sviluppo rurale-PSR della Regione Calabria 2014-2020, approvato con delibera del Consiglio Regionale della Calabria n. 99 del 23/02/2016 e per il quale si è aderito al GAL .

3) Il Comune partecipa al capitale dell' **Asmel Consortile Soc. A R.L.** con un valore della partecipazione di 0,061% pari ad €. 5,00.

Denominazione	Natura giuridica	Informazioni societarie
Asmel Consortile	Società consortile a	n. 3 amministratori (senza compenso)
Soc. A R.L.	responsabilità limitata	n. <u>1</u> revisori (la società non prevede organi di
		controllo)
		n. <u>13</u> dipendenti

CODICE FISCALE /PARTITA IVA	12236141003	
ANNO DI COSTITUZIONE	2013	
NATURA DI HOLDING	NO	
SEDE LEGALE	NAPOLI	
INDIRIZZO	CENTRO DIREZIONALE IS. G8	
TELEFONO	081/7879239	
MAIL	INFO@ASMECOMM.IT	
SITO ISTITUZIONALE	WWW.ASMECOMM.IT	
AFFIDAMENTI	NO	
ATTIVITA' SVOLTA	SERVIZI DI COMMITTENZA (ART. 4, C. 2, LETT.	
	D)	
ONERI PER IL COMUNE:		
-per contratto di servizio		
-per trasferimenti in conto capitale		
-per trasferimenti in conto esercizio		
-per concessioni di crediti		
-per copertura disavanzi o perdite		
-per acquisizione di quote societarie		
-per aumento di capitale sociale		
DIVIDENDI EROGATI AL COMUNE	NO	
PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	0,061%	
RAPPRESENTANTE NOMINATO DAL COMUNE	NO	
STATO DELLA SOCIETA'	ATTIVA	
SOCIETA' CON AZIONI QUOTATE IN MERCATI	NO	
REGOLAMENTATI		
SOCIETA' CHE HA EMESSO STRUMENTI	NO	
FINANZIARI QUOTATI IN MERCATI		
REGOLAMENTATI (EX TUSP)		

ANNO	UTILE	PERDITA	
2013	€.9.200,00	€. 0,00	
2014	€.15.767,00	€ 0,00	
2015	€.1.910.112,00	€ 0,00	
2016	€. 310.371,00	€ 0,00	
2017	€. 1.295.427,00	€ 0,00	

Anno	FATTURATO
2015	€ 1.910.112,00
2016	€ 947.279,00
2017	€ 1.295.427,00

STATO PATRIMONIALE	2013	2014	2015	2016	2017
Attivo patrimoniale	====	====	793.718,00	707.927,00	878.303,00
Crediti verso soci per versamenti ancora dovut	====	=====	4.050,00	2.250,00	1.050,00
J) Immobilizzazion	=====	=====	3.492,00	13.012,00	41.437,00
K) Attivo circolante	====	====	783.442,00	690.928,00	808.900,00
L) Ratei e riscont	====	====	2.734,00	1.737,00	26.916,00
Passivo patrimoniale	====	====	793.718,00	707.927,00	878.303,00
K) Patrimonio netto	====	====	320.535	220.661,00	399.728,00
L) Fondi per rischi ed oneri	====	====	0,00	0,00	0,00
M) Trattamento di fine rapporto	====	====	15.648,00	2.670,00	31.619,00
N) Debiti	====	====	418.242,00	310.613,00	445.823,00
0) Ratei e risconti	====	====	39.293,00	173.983,00	1.133,00
CONTO ECONOMICO	====	====			
Valore della produzione	====	====	520.648,00	383.455,00	459.221,00
Costi della produzione	====	====	510.936	383.415,00	448.724
Proventi e oneri finanziari	====	====	50,00	(9.610,00)	=======
Rettifiche di valore di attività finanziarie	====	====	9.762,00	40,00	988,00
Proventi ed oneri straordinari	====	====	321.890,00	163.179,00	165.135,00

La partecipazione nella società **Asmel Consortile Soc. A R.L.** è funzionale all'attuazione degli obblighi normativi che regolano l'attività degli enti locali, considerato che Asmel Consortile Soc. A R.L offre ai soci servizi per adempimenti obbligatori che non possono essere reperiti dall'Ente sul mercato senza notevoli aggravi di costi per una realtà piccola come quella del Comune di Albi, la società in questo senso rispecchia esattamente il fine al quale l'ente locale deve tendere partecipando a società che possono garantire economie di scale , garantendo un supporto costante agli uffici nella svolgimento di tutte le attività amministrative dell'ente si considera utile mantenere la partecipazione tenuto conto della peculiarità dei fini di pubblico interesse statuariamente perseguiti dalla predetta società.

ALBI,17/12/2018

Il Responsabile Area Economico/Finanziaria Dott. ssa Patrizia Pastore

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 4	9 co. 1 D. Lgs.vo n. 267/2000			
PARERE TECNICO	PARERE CONTABILE			
FAVOREVOLE	FAVOREVOLE			
Non Favorevole	Non Favorevole			
Non Necessita	Non Necessita			
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RAGIONIERE			
ATTESTATO DI COPERTU PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 151 COMMA 4' REGOLARITÀ CONTABILE E NEL CONTEMPO SI ATTEST CONSEGUENTE AL PRESENTE ATTO, CON IMPUTAZIO	T.U. DEL D. LGS. VO N. 267/00 IN ORDINE ALLA A LA CAPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA			
Il presente verbale viene sottoscritto come segue :				
II Presidente Avv. Giovanni PICCOLI	Il Segretario Comunale Dr. Gaetano De Vita			
Prot. n	Lì			
Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 D.Lg all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutiv	gs. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione vi.			
Dalla Residenza Comunale, II. 2 5 MAR. 2019	Il Segretario Comunale Dr. Gaetano De Vita			
Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'uffici	0,			
ATTES	Т А			
che la presente deliberazione: - è stata affissa all'algo Pretorio comunale per quindici g al	 comma 4 D.Lgs. 267/2000)			